



Post hoc propter hoc

Descrizione

Nell'evocare la Corte di Cassazione, il ricorrente reitera la tesi secondo cui la mera successione temporale del peggioramento delle sue condizioni di salute agli interventi subiti vale di per s  a dimostrare il ruolo causale di questi ultimi, sovrapponendo cos  impropriamente la nozione di **antecedente** con quella di **causa**, con ci  quasi adombrando l'applicazione del criterio **post hoc propter hoc**.

La Corte di Cassazione (sentenza del 17 settembre 2025 n.25482) stigmatizza tale mero **sofisma**, sottolineando che *l'argomento per il quale ci  che segue temporalmente   anche causato da ci  che precede  , da sempre, considerato un caso di fallacia argomentativa, non essendovi traccia nei sistemi di retorica o di logica di un solo argomento a sostegno del criterio post hoc propter hoc, risultando, anzi, il sofisma insito nella formula,   pacificamente errato, essendo unanimemente ritenuto che correlazione, in generale, non vuol dire causazione*: v. Cass. 03/02/2022, n. 3285, Rv. 663773-01, v. anche, in motivazione, ex aliis, Cass. 05/11/2024, n. 28495; 22/04/2024, n. 10795; 18/11/2022, n. 34027; nello stesso senso v. gi  Cass. 15/10/2019, n. 25936, non massimata; Cass. 11/06/1999, n. 5760, Rv. 527296-01).

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione

19 Set 2025